

Il ruolo della gestione del rischio nella PAC 2023-2027

Dott. Mauro Serra Bellini - MASAF

Fiere di S. Lucia di Piave, 12 dicembre 2022.



Fondo
Europeo
Agricolo
Sviluppo
Rurale

Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare
e delle foreste



Il Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027

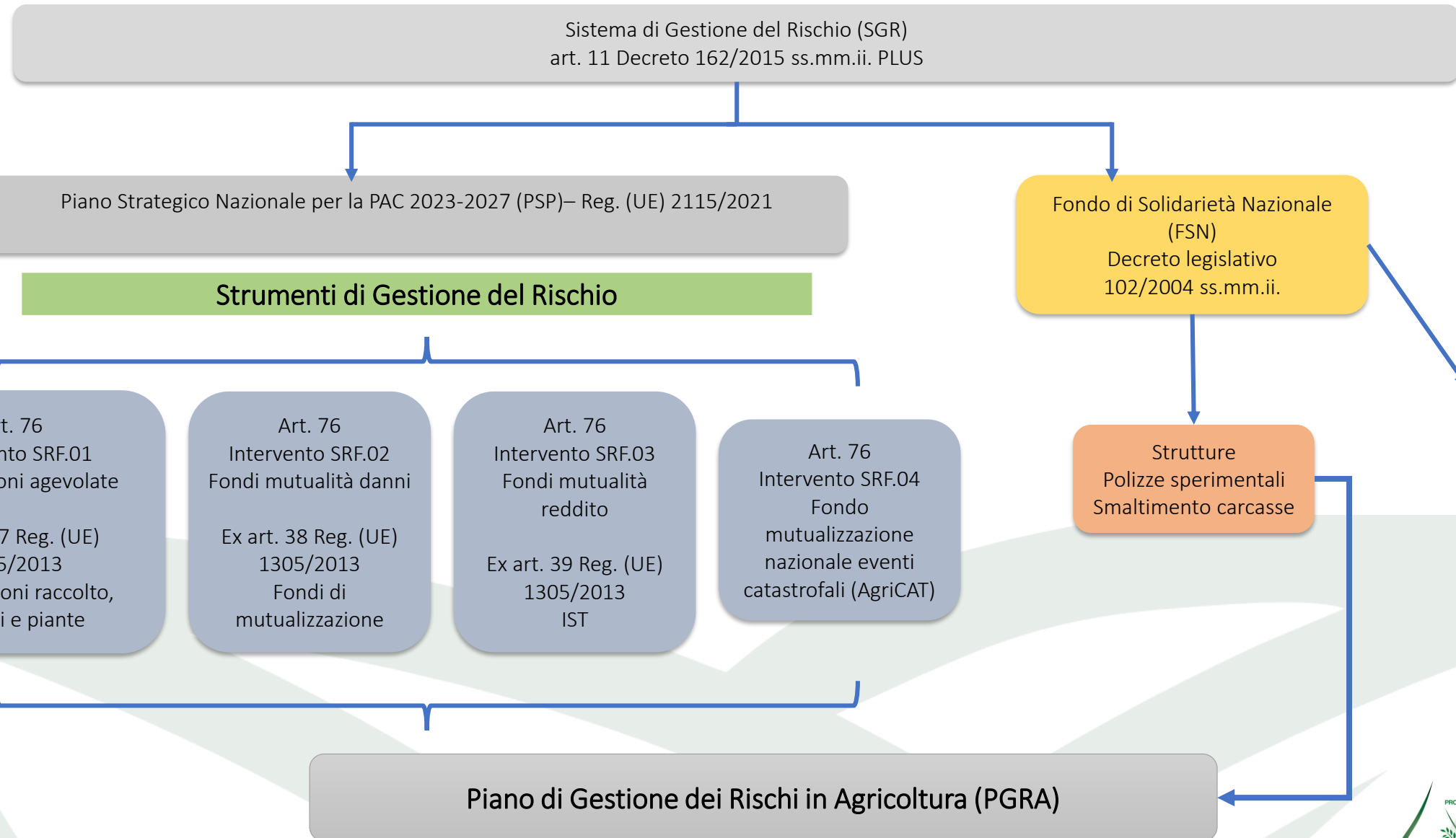
Punti di Debolezza del sistema

- ✓ Numero di aziende assicurate ancora contenuto e eccessiva concentrazione delle polizze per prodotto e territorio
- ✓ Limitata diffusione dei fondi di mutualizzazione e IST
- ✓ Progressivo aumento delle tariffe
- ✓ Forte instabilità del mercato assicurativo e riassicurativo sul fronte dell'offerta
- ✓ Limitata integrazione fra i vari strumenti disponibili

Obiettivi da perseguire

- Aumentare la partecipazione agli strumenti disponibili e superare le disuguaglianze nella distribuzione delle risorse fra territori e filiere produttive
- Migliorare, in termini di capacità finanziaria e di efficacia, gli interventi a favore delle aziende agricole in caso di danni per eventi catastrofici
- Definire un quadro strategico generale che contempli le interazioni e le complementarità tra le diverse misure di risk management rafforzando e innovando il sistema di gestione del rischio

Il nuovo quadro normativo



Il nuovo approccio alla Gestione del Rischio

La carenza di offerta assicurativa di alcune tipologie di rischio non più economicamente sostenibili sposta l'attenzione dagli interventi di difesa passiva – le polizze assicurative – agli interventi di difesa attiva contro il maltempo (ad es. gelo, grandine, brina) e organismi nocivi.

In risposta a questa esigenza, la principale novità riguarda l'introduzione del nuovo Fondo Mutualistico Nazionale FMN **Agri-CAT**, a copertura dei danni alle produzioni agricole causati da eventi avversi di natura catastrofale (Gelo e Brina, Siccità, Alluvione), istituito con la Legge 30 dicembre 2021, n. 234.



Cambio di orientamento della gestione del rischio in agricoltura dove strumenti di difesa attiva e passiva interagiscono tra loro al fine di migliorare l'intero sistema.

Gli interventi del PSP (ex Misura 17)

SRF01 - Polizze assicurative
Dotaz finanz. € 1.486.391.837,30

Cosa resta:

- ❖ Beneficiari del sostegno
- ❖ Requisiti beneficiari
- ❖ Soglia minima di danno
- ❖ Rischi e prodotti assicurabili
- ❖ Spese ammissibili
- ❖ Tasso di sostegno massimo
- ❖ Verifica tramite SV

Cosa cambia:

- ✓ Tasso di sostegno minimo
- ✓ % di sostegno polizze meno di 3 rischi
- ✓ Demarcazione

SRF02 e SRF03 – Fondi e IST
Dotaz finanz. € 120.191.820,05

Cosa resta:

- ❖ Beneficiari del sostegno
- ❖ Requisiti benef. e agricoltori
- ❖ Soglia minima di danno
- ❖ Rischi e prodotti proteggibili
- ❖ Settori ammissibili
- ❖ Spese ammissibili
- ❖ Tasso di sostegno massimo
- ❖ Verifica tramite SV (SRF02)

Cosa cambia:

- ✓ Tasso di sostegno minimo
- ✓ Compensazione massima per IST
- ✓ Demarcazione (SRF02)
- ✓ Verifica reddito (SRF03)

Scheda SRF.04 Fondo mutualizzazione nazionale AgriCAT

Obiettivi

- 1•
- Potenziare gli strumenti di risk management, in particolare per i rischi catastrofali.
 - Ampliare la platea di agricoltori aderenti e la cultura della gestione del rischio.
 - Rendere più efficiente ed efficace l'intervento pubblico (riequilibrio territoriale e settoriale).
 - Favorire le interazioni e le complementarità tra gli strumenti.

Funzionamento

3

Copertura esclusivamente delle perdite di produzione, determinate da eventi catastrofali (alluvione, gelo e brina, siccità), che superino la soglia minima del 20% della produzione media annua dell'agricoltore.

AgriCAT

Finanziamento

2

Partecipazione 70% pubblica e 30% privata

→ Per il pagamento della quota privata per l'adesione alla copertura mutualistica, a carico dell'agricoltore, è utilizzata una quota del 3% delle risorse destinate ai pagamenti diretti (art. 19 del Reg. 2115/2021).

Indennizzi

4

Utilizzo di "Indici di valori" (VI).
Disposizioni contrattuali (scoperti, massimali, entrata in copertura, ecc.) previste dalla copertura mutualistica.

Dotazione finanziaria €1.268.083.130,16

Meccanismo adottato per evitare la sovracompensazione

1. Demarcazione ex ante fra interventi (laddove possibile).
2. Il sistema informatizzato specifico per le misure di gestione del rischio, denominato “Sistema di Gestione del Rischio” (SGR), integrato nella piattaforma SIAN, garantisce che non si verifichi alcuna forma di sovracompensazione per effetto di un possibile cumulo degli interventi a norma dell’articolo 76 del Reg. 2115/2021 con altri regimi di gestione del rischio pubblici o privati.

Il sistema è integrato con la banca dati sui rischi in agricoltura istituita ai sensi del D.M. 18 luglio 2003 (Mipaaf) e si avvale dei servizi resi disponibili dall'anagrafe delle aziende agricole (DPR n.503/99) .

3. Per quanto concerne l’intervento SRF 04, ulteriori verifiche sono effettuate dall’Organismo pagatore in sede di calcolo delle compensazioni da erogare in favore degli agricoltori partecipanti, sulla base degli elenchi di liquidazione trasmessi dal soggetto gestore del Fondo e dei risarcimenti trasmessi dalle Compagnie e dai Fondi di mutualizzazione.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

m.serrabellini@masaf.gov.it



Fondo
Europeo
Agricolo
Sviluppo
Rurale

Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare
e delle foreste



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE NAZIONALE 2014 - 2020

PSRN
Seminiamo il futuro delle zone rurali